

ISTITUTO COMPRENSIVO di BAGNOLO MELLA

Relazione illustrativa

(art. 40 bis, comma 3, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSA	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con Circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2018/19 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali e amministrativi.</i>

PARTE 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	Preintesa: 26/11/2018
	Contratto: Integrativo di Istituto
Periodo temporale di vigenza	Anni 2018/2021 I criteri di ripartizione delle risorse possono essere rivisti annualmente
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Dott.ssa Rita Scaglia
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Ins. Eva Serpelloni C.S.. Agnese Papetti C.S. Antonella Musiu
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (firmatarie del vigente CCNL, come previsto dall'Accordo Quadro 07/08/1998 sulla costituzione della RSU): FLC/CGIL - CISLSCUOLA - UILSCUOLA - SNALS-CONFESAL - FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Per UIL: partecipazione del sig. Apa Antonino
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e ATA dell'Istituto comprensivo
Materie trattate dal contratto integrativo	<p>Art. 22 comma 4 lettera C):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) c1) Attuazione della normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 2) c5) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990. 3) c6) Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; 4) c7) Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti; 5) c8) Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); 6) c9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi a support dell'attività didattica; 7) c2) Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto; 8) c3) Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs n. 165/2001 al personale docente e data, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate alla remunerazione del personale 9) c4) Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge n. 107/2015.

La Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

PARTE 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione del P.T.O.F. per l'anno scolastico 2018/19 in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati nei tempi previsti dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione, condotta secondo la normativa Uni En ISO 9001:2015 che l'Istituto applica dal 2004, svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei genitori degli alunni e con il contributo professionale del personale scolastico.

Il contratto d'istituto è stato utilizzato come strumento efficace per impiegare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità; è fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e garantisce la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

a) La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua i criteri che consentano l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, rispondenti alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

In particolare sono stati oggetto di accordo:

1. *C1) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: soggetti tutelati, obblighi in materia di sicurezza, il RLS, servizio prevenzione e protezione dai rischi, riunioni periodiche, doveri e diritti dei lavoratori, formazione, informazione, prove di evacuazione e sorveglianza sanitaria.*
2. *C5) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990: Obiettivi e strumenti, rapporti tra RSU e Dirigente, Oggetto della contrattazione integrativa, informazione preventiva, attività sindacale, assemblea in orario di lavoro, permessi retribuiti e non retribuiti, sciopero, referendum.*
3. *C6) Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;*
4. *C7) Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;*
5. *C8) Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare - "diritto alla disconnessione";*
6. *C9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi a supporto dell'attività didattica;*
7. *C2) Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto;*
8. *C3) Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate alla remunerazione del personale;*

9. C4) *Criteria generale per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge n. 107/2015.*

b) La parte economica: l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc.), è stato finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si è provveduto ad un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio docenti e Consiglio d'Istituto), in modo da rispondere ai bisogni di quanti si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'impostazione delle risorse finalizzate alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica, si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle attività e delle funzioni indicate, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive.

Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di quest'area, si sono individuate le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori e componenti di commissioni, referenti di attività.

Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto ed efficace svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art.7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL ed agli incrementi stipendiali di cui al nuovo CCNL triennio 2016-2018, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA, in coda alla presente relazione.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica.

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti ...).

Con il nuovo contratto sono oggetto di contrattazione anche i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge n. 107/2015 e come da art. 22 comma 4 lett. C4) del CCNL.

Le risorse sono state finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa alcuna componente professionale della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa. Nell'allocatione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non ha previsto in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio, a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzare gli

obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse:

Determinazione del Fondo

Risorse anno scolastico 2018/2019 (MOF)

Miglioramento Offerta Formativa - Importi **lordo dipendente // lordo stato**

Totale FIS 2018/19	44.856,48	59.524,54
Indennità Direzione DSGA e sostituto DSGA (non contr)	-5.833,60	-7.741,19
Totale FIS disponibile 2017/2018	39.022,88	51.783,35
Forte processo immigratorio + resti A.P.	8.162,48	10.831,61
Attività complementare educazione fisica	1.034,51	1.372,80
Funzioni strumentali al PTOF	5.897,42	7.825,87
Incarichi specifici al personale ATA	2.185,23	2.899,80
Valorizzazione del personale docente + econ. Anni prec.	29.492,78	39.136,92
totale	85.795,30	113.850,35
Economie anno precedente	2.158,46	2.864,28
sommano	87.953,76	116.714,63

Risorse anno scolastico 2018/2019 (MOF non da contrattare)

Ore eccedenti sostituzione docenti assenti +econ.anni prec.	4.507,39	5.981,31
Indennità Direzione DSGA e sostituto DSGA (non contr)	5.833,60	7.741,19
totale	10.340,99	13.722,50

UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITÀ GIURIDICA	DESCRIZIONE	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo stato
art. 88 co. 2/b	attività aggiuntive di insegnamento	00,00	00,00
art. 88 co. 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	0	0
art. 88 co. 2/f	collaboratori del dirigente scolastico	3.500,00	4.644,50
Art.33 CCNL	funzioni strumentali	5.897,42	7.825,87

art. 88 co. 2/K	Compensi ai docenti per ogni altra attività deliberata dal PTOF	25.898,52	34.367,33
Art. 9 CCNL 29/11/2007	Forte processo immigratorio	8.162,48	10.831,61
art. 87 co. 1	avviamento alla pratica sportiva 2018/19	1.034,51	1.372,80
art. 88 co. 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA	11.782,82	15.635,80
art. 47 co. 1/b	incarichi specifici ATA	2.185,23	2.899,80
art. 88 co. 2/K	Compensi ATA per ogni altra attività deliberata dal PTOF	0,00	0,00
L. 107/2015 art.1 c. 126	Valorizzazione del personale docente + econ. Anni prec.	29.492,78	39.136,92
	totale	87.953,76	116.714,63
	Disponibilità da programmare	0	0
	Totale MOF 2018/2019 contrattato	87.953,76	116.714,63

UTILIZZO DELLE RISORSE non contrattate

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

	DESCRIZIONE	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo stato
art. 88 co. 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA (non contrattata)	5.833,60	7.741,19
art. 88 co. 2/c	Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (non contrattati) nuova assegnazione+ avanzo a.p	4.507,39	5.981,31
	Totale	10.340,99	13.722,50

Si allegano inoltre le tabelle analitiche sottoscritte in contrattazione.

Bagnolo M. 26/11/2018

Dirigente scolastico: Dott.ssa Rita Scaglia